

# «I giudici civili chiamano in causa Banca Intesa»

► Lo afferma l'avv. Ajese rispetto ai contenziosi in atto con le due popolari venete

## LA CONTESA

**MESTRE** Di dubbi non ne ha alcuno, Banca Intesa dovrà rispondere per gli abusi subiti dai correntisti sia della Popolare di Vicenza che di Veneto Banca. E pare che i tribunali veneti le stiamo dando ragione. Daniela Ajese, avvocatessa mestrina specializzata in diritto bancario, ormai è diventata un punto di riferimento nazionale nella battaglia contro gli istituti di credito che non applicano le regole soprattutto sul fronte dell'anatocismo, dei tassi usurari, delle commissioni applicate e non dovute, degli investimenti irregolari.

**Cosa pensa della decisione del gup di Roma, Lorenzo Ferri, di accogliere le istanze dei soci di Veneto Banca chiamando Intesa a risarcire i danni patiti?**

«La decisione non mi sorprende per nulla. Anche il mio studio già a partire dallo scorso luglio ha iniziato a chiamare in causa Banca Intesa per i rapporti bancari intrattenuti dai nostri clienti con Veneto Banca o con Banca popolare di Vicenza per cui sono decine i contenziosi pendenti attualmente nei tribunali veneti contro Intesa a causa della eredità delle due popolari venete».

**Come stanno reagendo i giudici civili alle vostre richieste di coinvolgimento di Banca Intesa?**

«I primi riscontri positivi sono già arrivati poiché i tribunali interessati fino ad ora, ossia quelli di Venezia, di Padova, di Treviso ma anche di Vicenza, in quasi tutte le cause in cui ne abbiamo fatto richiesta ci hanno autorizzato alla chiamata in causa della banca succeduta alle due popolari. Solo nelle ultime due settimane abbiamo notificato a Banca Intesa più di dieci ordinanze in questo senso. Siamo dunque ancora una volta sulla buona strada nella tutela dei diritti dei correntisti».

**Su cosa si fonda tale coinvolgimento?**

«Come il nostro studio ha sostenuto da subito, la re-

sponsabilità di Banca Intesa quale istituto succeduto alle due banche venete deriva dallo stesso decreto ministeriale. I Commissari liquidatori di entrambe le banche infatti hanno ceduto a Intesa le attività e passività costituenti il ramo d'azienda bancaria della banca in liquidazione, in conformità con il decreto legge 99/2017. La società Intesa Sanpaolo spa, in qualità di cessionario, è succeduta senza soluzione di continuità alle due banche nei diritti, nelle attività, nelle passività, nei rapporti, privilegi e garanzie, nonché nei contenziosi civili e relativi effetti negativi, dal 26 giugno 2017».

Ovvero dal giorno in cui il super gruppo ha acquistato le attività "buone" delle due popolari venete, con cinque miliardi di fondi statali a garanzia e per gestire migliaia di esuberanti, con un piano di ristrutturazione lacrime e sangue. Banca Intesa, tuttavia ha promesso battaglia.

«Ognuno fa la sua parte - conclude Ajese - ma dal mio punto di vista sarebbe impensabile consentire di cancellare un colpo di spugna tutto il passato».

Monica Andolfatto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«FINORA ABBIAMO NOTIFICATO ALMENO DIECI ORDINANZE DEI TRIBUNALI DI VENEZIA, PADOVA, TREVISO, VICENZA»**



AGGUERRITA  
L'avvocatessa Daniela Ajese